



Repubblica Italiana- Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"G. Tomasi di Lampedusa"

Via Aldo Moro, 22 - Gravina di Catania

095416230 - Fax 095415963

Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc. CTIC828005

e-mail: ctic828005@istruzione.it

Sito: noidellalampedusa.edu.it



Cir 264

Ai Docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria

Al sito web (circolari e registro elettronico)

e p.c. Al D.S.G.A.

Al personale ATA

Loro Sedi

**Oggetto: Adempimenti di fine anno scuola dell'infanzia e primaria e convocazione Collegio dei Docenti.
Indicazioni operative sulla Valutazione finale per la scuola primaria**

Facendo seguito a quanto deliberato dal collegio dei Docenti nella seduta del 19 maggio u.s relativamente al calendario degli scrutini finali, per l'opportuna conoscenza, si comunica quanto segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA

1) TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE

- a) **VENERDI' 30 giugno 2023** termine attività didattiche scuola dell'infanzia.
- b) Tutti i documenti da consegnare in segreteria per l'archiviazione dovranno essere consegnati il giorno 30 giugno 2023, dalle ore 13,00 in poi presso l'ufficio di segreteria.

Si precisa che contestualmente alla consegna dei suddetti documenti, ciascun docente dovrà presentare la richiesta di accesso al Fondo di Istituto (da effettuare attraverso la specifica modulistica che sarà resa disponibile tramite il sito web della scuola).

La richiesta delle ferie dovrà pervenire entro il giorno 10 giugno tramite il portale Argo accedendovi con le proprie credenziali.

SCUOLA PRIMARIA

1) TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE

VENERDI' 9 giugno 2023 termine delle attività didattiche per la Scuola Primaria.

2) SCRUTINI FINALI e VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento:

- per la scuola primaria: decreto legislativo n. 62/2017 e ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Per la scuola primaria la valutazione finale degli apprendimenti è espressa mediante l'attribuzione di giudizi descrittivi per ciascuna disciplina di studio, compreso l'insegnamento di educazione civica, che corrispondono a diversi livelli di apprendimento, così come definiti dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e dalle allegate Linee guida.

Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 e dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La certificazione delle competenze, di cui al decreto ministeriale n. 742/2017, è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione

3. ULTERIORI PRECISAZIONI DA CONSIDERARE IN MERITO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VALUTAZIONE FINALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020, in applicazione dell' art. 1 comma 2 -bis del D.L. n. 22 dell' 08/04/2020, disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

La predetta Ordinanza recita testualmente:

Articolo 2 (Finalità)

“1. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.”

• Articolo 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

“1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

- 2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.*
- 3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.*
- 4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.*
- 5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.*
- 6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato*

- 7. *L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.*
- 8. *La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. ”*
 - *Articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)*
- *“1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti titolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. ”*
 - ***Le Linee Guida, allegate alla suddetta O.M., in merito alla valutazione precisano che:***
- *“La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. ” D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico .*
- *L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. D'altro canto, chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/2017, che offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate al decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a “oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento”, assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto anche le modalità individuate per l'espressione e la comunicazione dei diversi livelli di apprendimento devono essere adeguate alle finalità sopra espresse, oltre che rispondenti a quanto previsto nei successivi articoli del decreto legislativo n. 62/2017, letto in combinato disposto con il DPR n. 275/1993, in particolare con l'articolo 4. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa “in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.*

4. SCRUTINIO FINALE

Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni effettuate nel corso dell'intero anno scolastico. Gli elementi della valutazione quadrimestrale costituiscono la base del giudizio finale di idoneità per il passaggio alla classe successiva. Ai fini della valutazione e della certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, si richiamano il D.lgs.62/2017 (artt.1,2,3,9 e 11) e il DM n.742/2017 . A tale proposito si citano i commi 1 , 2 dell'art. 1 del D.lgs.62/2017:

"1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

La valutazione finale è effettuata, nella Scuola Primaria, dai docenti contitolari della classe, pertanto la partecipazione di tutti i docenti è obbligatoria ai fini della validità dello scrutinio. In caso di assenza di uno o più docenti del Consiglio di classe la riunione di scrutinio sarà rinviata ad altra data.

Tutti i docenti, dunque, sono tenuti a predisporre, entro e non oltre la data prevista per le riunioni, le proposte di assegnazione di livello ed i giudizi corrispondenti ai fini della valutazione degli alunni relativa al secondo quadrimestre facendo riferimento ai criteri deliberati dal Collegio e inseriti nel PTOF e la relazione consuntiva del primo quadrimestre **aggiornata** utilizzando l'apposito format (disponibile sez. modulistica sul sito).

Il Coordinatore di classe provvederà affinché la predetta redazione avvenga in modo corretto e completo.

In caso di assenza o impedimento del Capo d'Istituto, le riunioni saranno presiedute dai Coordinatori di Classe o dal Docente più anziano di servizio individuato tra i docenti che hanno il maggior numero di ore di lezione nella classe.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto (Invalsi).

Articolo 2

D.lgs n.742/2017

(Tempi e modalità di compilazione della certificazione)

1. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

2. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La certificazione delle competenze va quindi prodotta utilizzando il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria allegato A al DM. n 742/2017. Essa è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni al termine della scuola primaria

5. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Valutazione degli alunni e degli studenti con disabilità o con DSA

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

6. CALENDARIO DEGLI SCRUTINI FINALI

Gli scrutini finali, come deliberato nella seduta del Collegio dei docenti del 19 maggio u.s., avranno luogo in presenza presso la sede centrale di via A. Moro ,22 secondo il calendario e le modalità di seguito specificate :

CALENDARIO SCRUTINI FINALI – SCUOLA PRIMARIA		
DATA	CLASSI	ORA
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO 2023	PRIME SEZZ. A/B/C/D/E	9.00 – 11.30
	SECONDE SEZZ. B/C/D	11.30 – 13.00
GIOVEDÌ 15 GIUGNO 2023	SECONDE SEZZ. A/E	9.00- 10.00
	TERZE SEZZ. A/B/C/D/E/F	10.00 - 13.00
VENERDÌ 16 GIUGNO 2023	QUARTE SEZZ. A/B/C/D/E	8.30- 11.00
	QUINTE SEZZ. A/B/C/D/E	11.00 - 13.30

Il docente-coordinatore di ciascuna classe in sede di scrutinio avrà cura di illustrare :

- una relazione sommativa (che va redatta utilizzando l'apposito format) sull'andamento delle attività didattiche svolte nel corso dell'anno, in particolare sugli aspetti di seguito indicati:
 - Andamento didattico annuale (Percorsi curricolari ed extracurricolari).
 - Comportamento disciplinare degli alunni.
 - Attuazione degli interventi di recupero e sostegno per gli alunni con disabilità in relazione al PEI, e per gli alunni con BES e DSA.
 - Esiti interventi di potenziamento sulle competenze di base.
 - Valutazione finale degli apprendimenti.
 - La griglia contenente la valutazione degli apprendimenti scaricata dal registro elettronico (IRC e Comportamento).

All'atto dello scrutinio finale dovranno anche essere pronte le certificazioni delle competenze (solo classi quinte).

Le certificazioni delle competenze in forma cartacea e da compilare secondo il modello ministeriale (allegato A) saranno consegnate dal docente coordinatore della classe **venerdì 16 giugno p.v.** presso l'ufficio di segreteria.

Nel corso dello scrutinio dovrà essere utilizzato il modello di verbale di scrutinio finale denominato “ **verbale per lo scrutinio finale con riporto dati**) **disponibile sul portale ARGO.**

*All'interno di detto verbale, nella parte “ **Annotazioni** ” occorrerà inserire le dichiarazioni specifiche del consiglio di classe inerenti gli interventi per gli alunni disabili, con BES e DSA (se presenti) in relazione ai PEI ed ai PDP. Vanno inserite in tale spazio eventuali situazioni verificatesi nella classe meritevoli di attenzione (assenze, comportamento, ecc...)*

7. CONSEGNA DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

I genitori per visionare il documento di valutazione utilizzeranno le apposite credenziali in loro possesso per accedere online al registro elettronico. Con apposita circolare sarà comunicato alle famiglie la data in cui sarà possibile scaricare il documento di valutazione dal registro elettronico.

Per le classi quinte di scuola primaria: le certificazioni delle competenze saranno rese disponibili in forma cartacea a partire dal giorno **22 giugno 2023** presso l'ufficio di segreteria didattica negli orari e nei giorni di ricevimento. I genitori che **solo per motivi eccezionali** (ad esempio lo smarrimento delle credenziali) sono impossibilitati a scaricare on line il documento di valutazione, potranno richiedere delle nuove credenziali o ricevere copia del documento stesso, presso gli uffici di segreteria negli orari e nei giorni di ricevimento.

Infine, tutti i documenti da consegnare in segreteria per l'archiviazione (Registro di classe; ;Registro firma relativo alla presenza dei docenti (a cura dei Fiduciari di plesso); duplice copia dell'elenco degli alunni ammessi e non ammessi alla classe successiva; **dovranno essere consegnati dal coordinatore di classe dal 21 al 23 giugno 2023 concordando opportuni distanziamenti orari tra i colleghi, a partire dalle ore 9,00 e fino alle 12,00, all'ins. Mirabella Santa che ne verificherà la completezza; Si precisa che contestualmente alla consegna dei suddetti documenti, ciascun docente dovrà altresì presentare la propria richiesta relativa all'accesso al Fondo di Istituto (da effettuare attraverso la specifica modulistica che sarà resa disponibile tramite il sito web della scuola), corredata dalla relazione finale nel caso in cui siano stati realizzati progetti extracurricolari con gli alunni o come attività aggiuntive di insegnamento.**

Entro la data del 27 giugno 2023, il Registro personale del docente sul portale ARGO sarà bloccato e archiviato.

La richiesta delle ferie dovrà pervenire entro il giorno 10 giugno tramite il portale Argo accedendovi con le proprie credenziali.

8. CONVOCAZIONE COLLEGIO DEI DOCENTI IN SEDUTA PLENARIA

29 giugno 2023 Convocazione Collegio dei Docenti, in seduta plenaria ed in presenza, presso l'Auditorium del plesso Centrale. L'orario e l'ordine del giorno saranno comunicati con apposita circolare interna.

Si precisa che tale data potrebbe subire delle variazioni in base agli impegni sopravvenuti del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Marilena Scavo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/93